

ABI Associazione
Bancaria
Italiana

Isabella Corradini

Marco Iaconis

Antirapina

Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello

Edizione 2024

***Con il nuovo Protocollo d'intesa ABI-Prefetture per la prevenzione
della criminalità ai danni delle banche e della clientela***

ABISERVIZI  **BANCARIA
EDITRICE**



Indice

Prefazione	7
Vittorio Rizzi	
Premessa	9
Marco Elio Rottigni	
1.	
Il rischio rapina	11
La rapina come rischio nel Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro	11
Gli obblighi di valutazione	13
La rapina nel codice penale.....	17
2.	
Gli attori della rapina	19
Il rapinatore oggi.....	19
Il modus operandi.....	22
La vittima e le sue reazioni.....	24
3.	
Il protocollo antirapina: le soluzioni difensive	27
La filosofia della sicurezza.....	27
Il Protocollo anticrimine.....	29
Il controllo degli accessi	30
La vigilanza	32
Il videocollegamento/la videosorveglianza	33
La videoregistrazione	34
Il sistema biometrico	35
Il sistema anticamuffamento	36

Indice

I sistemi di allarme.....	37
Protezione perimetrale attiva/passiva.....	38
I banconi blindati/area blindata ad alta sicurezza	39
I sistemi per la gestione del contante.....	40
La centralizzazione dei mezzi forti	41
Le mazzette fumogene	43
La tracciabilità delle banconote	43
Le procedure comportamentali codificate per operare in sicurezza.....	44
La formazione anticrimine.....	45
Valutazione del rischio	46
Altri rischi	46
4.	
Le corrette procedure per la prevenzione	49
L'ingresso in banca	49
Le manomissioni.....	50
Persone e comportamenti sospetti	51
Il contante	53
Il plico valori	54
L'apparecchiatura ATM	54
I sistemi di ripresa	55
La pubblicizzazione delle misure antirapina	55
5.	
Come comportarsi in caso di rapina.....	59
Cosa è importante tenere a mente.....	60
Indicazioni comportamentali.....	61
Comportamenti consapevoli: importanza della formazione antirapina	66
6.	
Cosa fare dopo la rapina	71
7.	
La collaborazione con le Autorità di Sicurezza	75

8.		
	La rapina negli altri settori esposti alla criminalità predatoria: la rete carburanti.....	79
	Le iniziative Unem.....	81
9.		
	Focus sulle aggressioni	87
	Il concetto di aggressività	87
	Il rischio aggressione nei luoghi di lavoro.....	89
	Prevenire le aggressioni sul lavoro	93
	Il modello organizzativo e i processi per la prevenzione e la gestione delle aggressioni	94
	Interventi tailor made.....	96
	Miglioramento continuo.....	97
	La formazione	97
	Interventi di natura sanitaria	100
10.		
	OSSIF - Il Centro di Ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine	103
	Gli obiettivi.....	103
	Le attività	103
	Il data-base e le statistiche.....	104
	La collaborazione con le istituzioni.....	104
	La community	104
	Informazione e formazione.....	105
	Comunicazione.....	105
	Come aderire.....	105
	Appendice	
	Dati statistici sulle rapine in banca	107
	Protocollo d'intesa per la prevenzione della criminalità ai danni delle banche e della clientela	111
	Referenti delle Forze dell'ordine.....	129
	Bibliografia.....	155



Prefazione

La collaborazione tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'ABI, che esprime un'efficace rete pubblico/privato anche attraverso una *Guida per gli operatori di sportello*, interpreta nel modo più contemporaneo il concetto di sicurezza che oggi richiede un ruolo attivo di tutti i soggetti coinvolti.

L'apprezzamento va anzitutto alla struttura della Guida, pensata come strumento pratico per l'operatore bancario a tutela della propria sicurezza e di quella del cliente della banca: dalla cornice giuridica che inquadra la minaccia, al profilo psicologico e al *modus operandi* del rapinatore, alle emozioni e ai bisogni della vittima, alla complessa strategia adottata dal sistema bancario anche attraverso le soluzioni infrastrutturali di difesa passiva, alle cautele a cui è chiamato quotidianamente l'addetto allo sportello, fino ai comportamenti da adottare nel corso della rapina e subito dopo.

Al centro c'è la convinzione che per elevare gli standard di sicurezza serva più informazione e consapevolezza, perché il coinvolgimento partecipe dell'operatore bancario può fare la differenza nello scongiurare pericoli o almeno nel contenerne le conseguenze negative.

Se le forze di polizia hanno la responsabilità di assicurare risposte adeguate ad una minaccia sempre mutevole, poter contare sul sostegno di un settore così nevralgico come quello bancario, che ha scelto di essere parte attiva del sistema sicurezza, fa sì che gli sforzi di tutti non aggiungano ma moltiplichino le risorse disponibili in modo esponenziale.

È la nuova cultura della sicurezza, premiata dai risultati riportati nelle tabelle allegate. Si registra, infatti, una costante diminuzione delle rapine e dell'indice di rischio che si traduce non solo e non tanto in un significativo risparmio economico, ma soprattutto in una minore sofferenza delle persone, per tutte le reazioni di paura, rabbia, shock emotivo e disturbi più o meno gravi che conseguono ad un fatto criminale.

— Prefazione

L'auspicio per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è quello di proseguire e rafforzare la collaborazione e lo scambio informativo con l'ABI e che altri settori del mondo economico dimostrino la stessa *vision* a tutto vantaggio della sicurezza del Paese.

Prefetto Vittorio Rizzi

Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

*Direttore Centrale della Polizia Criminale**

* Da settembre 2024 Vittorio Rizzi è Vicedirettore dell'Aisi - Agenzia Informazioni e Sicurezza Interna.

Premessa

Sono lontani gli anni in cui le rapine in banca rappresentavano una vera e propria emergenza nazionale ed ormai si può serenamente affermare che si tratta di un reato “in declino”.

Questa situazione non è però frutto del caso ma si deve certamente agli investimenti in misure di sicurezza effettuati negli anni dalle banche, privilegiando sistemi di gestione “temporizzata” del denaro e sistemi di videoregistrazione digitale delle immagini, da un lato, fondamentali per disincentivare il compimento della rapina, dall’altro, per identificare l’autore del reato.

Altrettanto decisiva si è rivelata l’attività di controllo del territorio e di intelligence svolta dalle Forze dell’ordine nella cornice del Protocollo d’intesa tra l’ABI e le Prefetture per la prevenzione della criminalità ai danni delle banche e della clientela.

Inoltre, in questi anni, per assicurare che la sicurezza pianificata si traducesse in sicurezza reale, sono stati determinanti i comportamenti del personale bancario, nella profonda convinzione che “fare sicurezza” configuri un modo di lavorare e di agire che impegna tutti.

In questa nuova edizione del volume edito da Bancaria Editrice *Antirapina - Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello* – curata da Isabella Corradini, psicologa sociale e del lavoro, e da Marco Iaconis, coordinatore di OSSIF – viene confermata la centralità dell’informazione del personale che deve essere sensibilizzato sull’importanza del proprio ruolo di soggetto attivo nell’ambito delle strategie di security.

Il volume può essere considerato una best practice a livello di informazione del personale e in una logica di sicurezza del Sistema Paese siamo particolarmente orgogliosi che l’idea di una Guida antirapina sia stata negli anni adottata anche da altri settori esposti alla criminalità, con i quali OSSIF ha costituito, insieme al Dipartimento di Pubblica Sicurezza, un Osservatorio sulla criminalità predatoria che rappresenta un contesto di confronto e approfondimento continuo sui temi della sicurezza.

Indice

Il patrimonio di esperienze raccolto nella Guida rappresenta, inoltre, un fondamentale punto di riferimento per affrontare le sfide e le opportunità legate alla sicurezza, derivanti dall'innovazione tecnologica e in particolare dall'uso sempre più diffuso dell'intelligenza artificiale. Ciò nella profonda convinzione che la formazione e la consapevolezza rappresentino le misure di prevenzione più importanti per tutelare la salute e la sicurezza sia del personale che della clientela bancaria.

Marco Elio Rottigni
Direttore Generale
Associazione Bancaria Italiana